

Presenti le delegazioni di tutti i paesi europei

Alla 31ª sessione in corso a Ginevra

Incontro di 10 PC dell'Europa capitalistica

I sindacati dibattono a Ginevra i temi della condizione operaia

Discussi i problemi del rapporto uomo-macchina e della organizzazione del lavoro - La grande importanza dell'iniziativa Sottolineata da Sceliepin (URSS) la necessità di approfondire il confronto - L'intervento di Querenghi (Italia)

ONU: isolata la giunta cilena alla commissione dei diritti umani

Approvata all'unanimità una risoluzione che conferma le precedenti condanne delle Nazioni Unite

COMUNISTI EUROPEI DISCUOTONO SULLA CRISI DEL SETTORE DELL'AUTO

I lavori si concluderanno oggi con un appello ai lavoratori dell'industria dell'auto - Per la delegazione italiana, diretta dal compagno Peggio, ha svolto una relazione il compagno Libertini

Dal nostro inviato

GINEVRA, 28. I rapporti uomo-macchina, l'organizzazione del lavoro e lo sviluppo economico sono i temi centrali della prima conferenza dei sindacati di tutta l'Europa che si è aperta a Ginevra. Nel grande palazzo dell'Ufficio internazionale del lavoro sono presenti i dirigenti sindacali di circa 30 paesi europei, delle varie centrali internazionali. L'Italia è rappresentata da Lama, Bonaccini, Bambon, Marz, (CGIL), Storti, Regio, Baduel, Valcavi, (CISL), Vanni, Querenghi, Salvarelli (UIL).

Di questi prodotti non si conoscono gli effetti sull'uomo e neppure si conosce il modo con cui esercitano gli effetti negativi che essi hanno. Il movimento sindacale, dichiara che «la situazione che regna nei luoghi di lavoro è inaccettabile». La gravità complessiva dei problemi della organizzazione del lavoro e dell'attacco portato da grandi gruppi industriali, dalle multinazionali, pone quindi ai sindacati compiti sempre più grandi. Bisogna arrivare, afferma il documento, non solo a influire sulle condizioni di lavoro dentro le fabbriche, ma a tutte le decisioni che riguardano gli investimenti, la pianificazione, la produzione, le condizioni e i regolamenti di sicurezza, la protezione del lavoro e della salute».

L'esperienza italiana

In queste discussioni complessive si è inserito Querenghi che ha parlato a nome della Federazione CGIL. CISL e UIL. Querenghi ha posto alla attenzione della conferenza i risultati ottenuti dai lavoratori italiani e i problemi che sono oggi al centro dell'iniziativa sindacale nel nostro paese, sottolineando la necessità che i lavoratori e le loro rappresentanze sindacali partecipino alle decisioni concernenti le condizioni di lavoro. Questo concetto di partecipazione, ha proseguito, è sancito da un contratto di lavoro di accordi aziendali e di settore e da contratti collettivi anche da una legge dello stato imposta con 20 anni di lotte.

Mentre prosegue la stretta creditizia

Entra in vigore oggi la riduzione dell'interesse su depositi bancari

Ambienti bancari hanno precisato ieri che il rimborso di una parte del prestito tedesco all'Italia (500 milioni di dollari) riflette in realtà le maggiori possibilità di attingimento che sono formate nel frattempo presso il Fondo monetario internazionale. Attualmente il prestito presso la banca centrale tedesca è ridotto a 1,5 miliardi di dollari, gli altri prestiti internazionali dell'Italia ammontano a 1,9 miliardi di dollari presso la CEE, 1,1 miliardi di dollari netto con l'estero delle aziende di credito; 1,7 miliardi di dollari ottenuti dal Fondo monetario internazionale; 8 miliardi di dollari di prestiti assunti da varie istituzioni.

GINEVRA, 28.

Totale l'isolamento della giunta cilena alla Commissione dei Diritti Umani dell'ONU. La Commissione ha approvato ieri sera a tarda ora una risoluzione che conferma i voti di condanna espressi dai vari organismi dell'ONU come il Consiglio economico e sociale, la commissione di prevenzione della discriminazione e protezione delle minoranze. L'UNESCO e il sistema di Assembla generale delle Nazioni Unite. Quest'ultima, nell'autunno scorso, approvò, come noto, una risoluzione con la quale si invitava la giunta cilena a ripristinare urgentemente i diritti umani basilari e a rimettere in libertà i prigionieri politici.

L'avvenimento segna, come ha detto Sceliepin presidente del sindacato dei lavoratori dello stato sovietico, una tappa di grande importanza nel momento del momento sindacale europeo. Ciò non solo per i problemi specifici in questione, «il lavoro, la vita di milioni e milioni di operai, di artigiani, di impiegati». Un contenuto rappresentato infatti l'avvio in forma ufficiale di un processo difficile e travagliato che ha richiesto lunghi anni di preparazione e di collaborazione e cooperazione della collaborazione fra sindacati europei che operano nei paesi socialisti, in quelli capitalistici e in varie affiliazioni internazionali.

CONFERENZA NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE

Proposte concrete e unitarie dal lavoro nelle commissioni

Ampio dibattito attorno ai quattro temi affrontati dalle relazioni introduttive - Invitato il governo a garantire una larga partecipazione degli emigrati alle prossime elezioni Utilizzare le risorse del Mezzogiorno e sviluppare l'agricoltura - Oggi le conclusioni

Dopo una giornata interamente dedicata al lavoro delle commissioni, è ripresa ieri, in assemblea generale, la Conferenza nazionale dell'emigrazione, che si svolge a Roma e che si conclude oggi.

Il documento conclusivo - che saranno oggi letti dai relatori in assemblea - è supposto, in ordine di essere ricco di proposte concrete e di indicazioni precise sulle quali sviluppare, a conferenza conclusiva, l'iniziativa La volontà che si è scaturita nel quadro conclusivo (dove tra l'altro i fascisti sono stati assolutamente emarginati) è quella di fare di questa importante assemblea una piattaforma di lancio. Il lavoro deve ora essere messo agli atti, ma deve anche essere terreno di costante e puntuale azione e lotta unitaria.

Le altre delegazioni provenienti dalla Francia (con il compagno Claude Poperen, membro dell'Ufficio politico del PCP e con rappresentanti della Renault, Citroën, Peugeot e Chrysler) dalla Spagna (con il compagno Jerez del comitato esecutivo del Partito comunista spagnolo e operai della Renault, Citroën, Peugeot e Chrysler) dalla Germania (con il compagno Hardy Zwan, già operaio alla Voivo), dalla Germania occidentale, dal Belgio, dalla Gran Bretagna, dalla Danimarca, dall'Australia, dalla Polonia, Brindone, aveva affermato, forte anche della drammatica esperienza personale, che «la repressione in Cile continua più che mai» e che la settimana scorsa, oltre duemila persone erano state arrestate e sottoposte ad interrogatori e vessazioni. Tappa aveva aggiunto rispondendo a una domanda dei rappresentanti di Pinochet che «quando la Giunta afferma che le violazioni dei diritti dell'uomo appartengono al passato, che il regime ha rinunciato a questa politica di repressione verso un processo di liberalizzazione, essa mente spudoratamente».

Le relazioni introduttive sono state affrontate dalle relazioni introduttive - Invitato il governo a garantire una larga partecipazione degli emigrati alle prossime elezioni Utilizzare le risorse del Mezzogiorno e sviluppare l'agricoltura - Oggi le conclusioni

Situazioni inaccettabili

Il documento in discussione parte dalla considerazione che lo sviluppo tecnico e strutturale non ha automaticamente portato, come alcuni vogliono far credere, ad un miglioramento delle condizioni di lavoro. Al contrario, la conferenza individua condizioni profondamente negative sulla vita e sul lavoro degli operai. Si danno infatti, indici di eccessivo accrescimento dei ritmi di lavoro, della velocità delle macchine, dell'espansione del lavoro notturno con tutte le ripercussioni sociali climatiche che comporta, delle ripercussioni sulla salute prodotta dai rumori, dalle vibrazioni, dalle nuove sostanze che vengono usate.

Condannato a sette anni lo scrittore Mihajlov

NOVI SAD (Jugoslavia), 28. Lo scrittore Mihajlo Mihajlov è stato condannato oggi a sette anni di reclusione per propaganda anti-jugoslava. Mihajlov era stato arrestato per aver pubblicato un libro di emigrati ostili alla Jugoslavia. Scantata la sentenza, non potrà pubblicare libri o altri scritti per un periodo di quattro anni.

Gheddafi al sultano dell'Oman: via le truppe iraniane

TRIPOLI, 28. Il presidente libico Gheddafi oggi ha minacciato di muovere guerra al sultano dello Oman se questi non espellerà dal suo Stato le truppe straniere (iraniane) che attualmente combattono contro gli insorti nella provincia di Dhofar. Gheddafi ha detto altresì che stringerà un'alleanza «con le popolazioni e i rivoluzionari» della regione per lottare contro lo sfruttamento e la repressione. Gheddafi ha detto che si intraprenderanno «azioni concertate per acciacciare le forze iraniane dal sultanato».

LAVANA, 28

Il compagno Vladimir Bolboin della direzione politica del PC cileno in una intervista al settimanale cubano «Bohemia» ha affermato fra l'altro che non si sono avvertite novità per i sopravvissuti al terrore fascista cileno che l'unità reale dei principi, della strategia e della tattica.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

VITERBO. Per la giornata internazionale della donna, in anteprima «Où le abbe sono quete» di Rostok, seguita da un dibattito.

INSEGNANTE LINGUA CERCASI
per interessante attività didattica
Scrivere a prof.ssa FRANCA BALZAN CIGARDI
c/o SIS Soggiorni Internazionali Studenti
20123 Milano C.so Magenta, 54. Tel. 860234
00195 Roma Via Monte Asolone, 8. Tel. 389731

Francesca Raspini
La vita di un'operaia è un po' come quella di un'araba. La vita di un'araba è un po' come quella di un'operaia.

ITALIA - URSS
DI ROMA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER I RAPPORTI CULTURALI CON L'UNIONE SOVIETICA - 00185 Roma - Piazza della Repubblica, 47 (Esedra) - Telefono 46.45.70

Iniziative MARZO '75

Domenica 2 marzo	Giornata dell'amicizia italo-sovietica a Palazzo (FR)
Ore 10	Ricevimento degli ospiti sovietici in Comune
Ore 10,30	Inaugurazione delle mostre fotografiche sulla agricoltura in URSS e della mostra mercato di artigianato, dischi sovietici, libri ed altri dall'Associazione Italia-URSS e sovietici.
Ore 11	Proiezione di documentari sull'agricoltura in URSS
Ore 11,30	«Canzoni russe e sovietiche» con Vladimir.
Ore 14,30	Incontro di calcio tra la squadra delle rappresentanze sovietiche in Italia e il Palano.
Ore 17	Esibizione di complessi folkloristici cileni.
Ore 18,30	«Lezio urla e disposizione» spettacolo di canzoni popolari con Graziella Di Prospero, Piazzi.
Sabato 8 marzo	Festa della Donna.
P.zza Farnese	Incontro fra donne italiane e sovietiche nel quadro della manifestazione promossa dalla Unione Donne Italiane.
Ore 18	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Lunedì 10 marzo	Festa Ciofi degli Atti politici su «Le lingue dell'Unione Sovietica».
Ore 21	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Sabato 15 marzo	Festa Ciofi degli Atti politici su «Le lingue dell'Unione Sovietica».
Circolo Italia-URSS	Associazione Culturale Monteverde, V. Monteverde, 2.
Mercoledì 26 marzo	«Il turismo nell'URSS» dibattito e presentazione del programma viaggio dall'Italia-URSS 1975 con la partecipazione di V. Novikov direttore dell'INTURIST e Tamasso Di Pasqua direttore dell'ITALTURIST.
Ore 19	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Salotto dell'Assoc. Italia-URSS	Associazione Culturale Monteverde, V. Monteverde, 2.
Mercoledì 26 marzo	«Il turismo nell'URSS» dibattito e presentazione del programma viaggio dall'Italia-URSS 1975 con la partecipazione di V. Novikov direttore dell'INTURIST e Tamasso Di Pasqua direttore dell'ITALTURIST.
Ore 19	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Salotto dell'Assoc. Italia-URSS	Associazione Culturale Monteverde, V. Monteverde, 2.
Mercoledì 26 marzo	«Il turismo nell'URSS» dibattito e presentazione del programma viaggio dall'Italia-URSS 1975 con la partecipazione di V. Novikov direttore dell'INTURIST e Tamasso Di Pasqua direttore dell'ITALTURIST.
Ore 19	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Salotto dell'Assoc. Italia-URSS	Associazione Culturale Monteverde, V. Monteverde, 2.
Mercoledì 26 marzo	«Il turismo nell'URSS» dibattito e presentazione del programma viaggio dall'Italia-URSS 1975 con la partecipazione di V. Novikov direttore dell'INTURIST e Tamasso Di Pasqua direttore dell'ITALTURIST.
Ore 19	«La crisi energetica e la politica internazionale dell'Unione Sovietica» con G. S. SOBOLIEV, direttore della rivista «Civiltà operaia e mondo contemporaneo», membro del CC del PC U.
Salotto dell'Assoc. Italia-URSS	Associazione Culturale Monteverde, V. Monteverde, 2.